

E' arrivata ieri a Confindustria Latina la richiesta ufficiale di Bristol-Myers Squibb di avviare le procedure informative già annunciate lo scorso 29 marzo (ai sensi dell'articolo 47 l. n. 428/1990) in relazione alla cessione del suo stabilimento di Sermoneta per il trasferimento del ramo d'azienda a favore di Corden Pharma Latina Spa, società controllata da International Chemical Investors Group.

A renderlo noto è stato il direttore generale di Confindustria Latina Sergio Viceconte che ha immediatamente diffuso una nota stampa. «Le difficoltà che l'industria farmaceutica sta attraversando a livello mondiale hanno avuto forti ripercussioni sul sistema produttivo italiano e quindi su quello locale in relazione al fatto che la provincia di Latina rappresenta il primo polo chimico-farmaceutico del Paese - ha spiegato Viceconte - abbiamo di recente dovuto gestire i casi Pfizer e Wyeth, un lavoro che è stato svolto da Confindustria Latina, le parti sociali e le aziende interessate con grande senso di responsabilità perseguendo l'obiettivo di ridurre al minimo l'impatto negativo sotto l'aspetto economico-sociale. Oggi ci troviamo di fronte ad un'altra situazione particolarmente delicata per il ruolo



Bristol, a giorni il tavolo tra sindacato e azienda

La comunicazione ufficiale della vendita è arrivata ieri in Confindustria Latina

lo che la Bristol-Myers Squibb ha sempre avuto nella nostra provincia: essa richiede un forte impegno collettivo e tutte le parti interessate sono chiamate a dare il massi-

mo».

Con l'ufficializzazione della cessione del ramo d'azienda si avviano, ed entreranno presto nel vivo, gli incontri con le parti sociali: «Nei prossimi

giorni i nostri rappresentanti - conclude Viceconte - incontreranno le organizzazioni sindacali e la rappresentanza dei lavoratori Bristol-Myers Squibb di Latina, insieme alla Direzione Aziendale e ai rappresentanti di Icig-Corden Pharma Latina Spa».